



ENERGIE DELLA CITTA'

PORDENONE PRGC

SETTORE IV - GESTIONE TERRITORIO, INFRASTRUTTURE, AMBIENTE
UOC POLITICHE DEL TERRITORIO



COMUNE DI
PORDENONE

Allegato : D

VARIANTE N. 8

Variante n. 8 al P.R.G.C. - Opera 92.18 - "Via Prata - Centro di Aggregazione denominato Casa delle Attività" - approvazione del progetto di fattibilità tecnico - economica e conseguente adozione della variante n.8 al PRGC ai sensi dell'art. 24, comma 1, della LR 23/02/2007 n. 5 e smi.

DATA:

Relazione di verifica di Assoggettabilità alla VAS

RESPONSABILI DEL PROGETTO:

Arch. Fabiana Castellan

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Geom. Patrizia Cigalotto

Oggetto: VARIANTE n. 8 AL P.R.G.C. - Opera 92.18 - "Via Prata - Centro di Aggregazione denominato Casa delle Attività" - approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e conseguente adozione della variante n.8 al PRGC ai sensi dell'art. 24, comma 1, della LR 23/02/2007 n. 5 e smi.

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS *all'art. 12 del D.Lgs. 152/06*

1. INTRODUZIONE

La presente relazione viene redatta in attuazione alle disposizioni di cui alla Direttiva comunitaria 2001/42/CE ed al relativo D.Lgs. n.152/2006, di recepimento della Direttiva medesima, che ha l'obiettivo "di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, assicurando che venga effettuata la Valutazione ambientale di determinati piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente".

Il nuovo Piano Regolatore Generale Comunale approvato con DPR 0143/Pres del 12.07.2016, è stato sottoposto, già durante la sua fase preparatoria, al processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

Tale valutazione si è conclusa con parere motivato a sensi dell'articolo 15 del D. Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. approvato dall'autorità competente con DGC . N. 36/2016 del 14/03/2016.

Tale variante ricade nella fattispecie di cui al comma 3-bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 che prevede quanto segue:

3-bis. L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al paragrafo 2 che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, possono avere effetti significativi sull'ambiente.

Si è reso pertanto necessario predisporre la presente relazione facendo riferimento a quanto stabilito dall'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e secondo le indicazioni contenute nell'allegato I del Decreto medesimo, al fine di verificare se la variante in argomento sia da assoggettare alla procedura di VAS.

2. PREMESSE

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale cercare di porre rimedio alla richiesta di servizi che quartieri nati alla fine degli anni '70 oggi pongono e il quartiere di Vallenoncello ne è un esempio. Sostanzialmente è una grande zona residenziale priva, fatta eccezione per l'esistente nuova palestra, di luoghi di incontro di rilievo.

Nasce quindi l'idea di creare un centro di aggregazione, con più funzioni, si va dal vigile di quartiere al centro Caaf, alla biblioteca multimediale. E' stata quindi individuata un'area baricentrica al quartiere di Vallenoncello che versa in precarie condizioni manutentive.

L'intervento ha la duplice funzione di recuperare degli alloggi chiusi, per dar loro nuova vita con la creazione di un luogo per l'incontro tra le persone del quartiere.

L'intervento, per posizione e tipologia di attrezzatura, comporterà un minimo incremento urbanistico in quanto la frequentazione sarà data prevalentemente dagli abitanti del quartiere e dai giovani. Non si ritiene, quindi, che il numero di autoveicoli indotti dalla nuova destinazione a servizi possa compromettere le condizioni ambientali al contorno. Si prevedono comunque interventi di mitigazione ambientale con la piantumazione di nuove alberature nelle nuove aree a verde pubblico previste e si cercherà di implementare e valorizzare la massa arbustiva già presente adiacente alla sede stradale, in modo da poter abbassare i carichi di inquinamento dovuto alle polveri sottili e al rumore.

3. CONTENUTO DELLA VARIANTE AL PRGC

L'ambito oggetto di intervento, sito in via Prata a Pordenone, interessa gli immobili censiti al catasto di Pordenone fg. 40 mappali 674, 675, 678, 679 e 680, tutti di proprietà comunale

Si rende necessario ricorrere ad una variante allo strumento urbanistico in quanto la zona interessata dagli interventi è destinata dal vigente PRGC a: **Zona Residenziale B* con indice fondiario 2 m³/m² in "Ambito Residenziale P.A.I.L."**.

La variante allo strumento urbanistico generale, da adottarsi contestualmente all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'opera, è finalizzata a dotare il quartiere di Vallenoncello delle seguenti attrezzature comunali

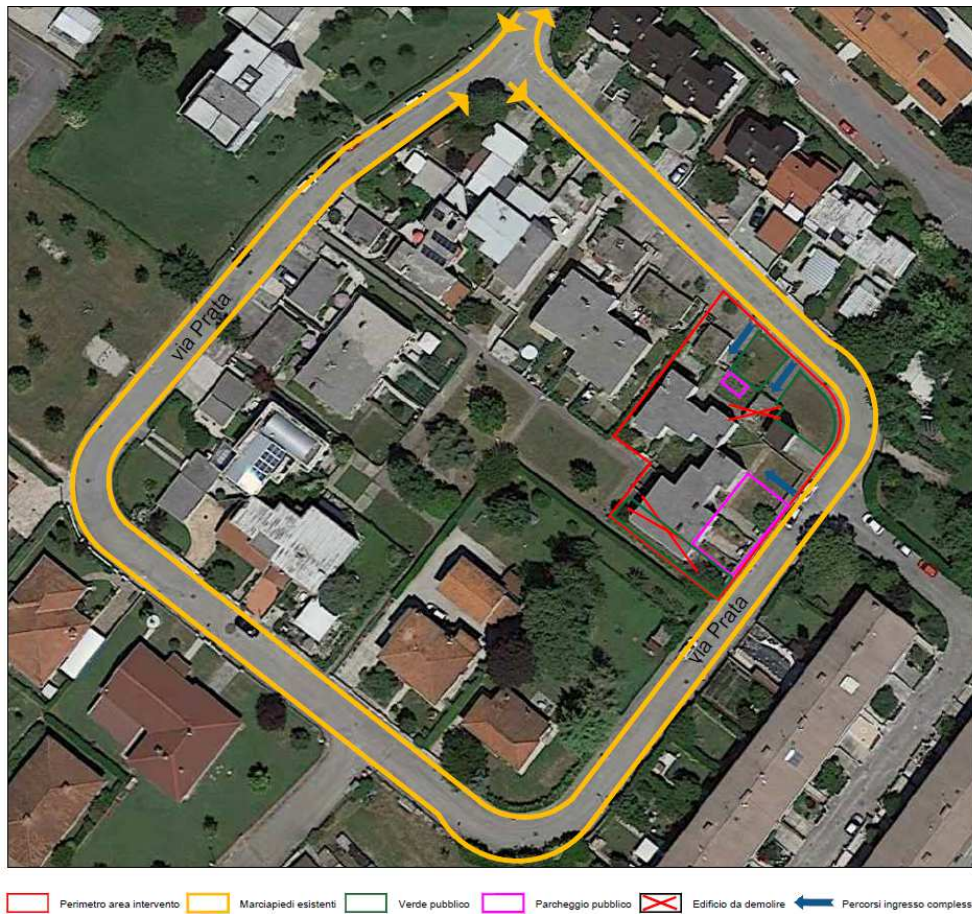
Attrezzature per il culto, la vita associativa e la cultura:

- biblioteca Viva/Punto internet
- una sede per il Vigile di quartiere
- una sede per il Caaf Anagrafe

Attrezzature per l'assistenza, la sanità e l'igiene:

- un Consultorio
- una sede per l'Assistente sociale
- una sala polivalente

Si riportata di seguito un estratto fotografico della zona



4. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS

La presente relazione è stata quindi redatta facendo riferimento a quanto stabilito dall'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e alle indicazioni contenute nell'allegato I del Decreto medesimo, al fine di verificare se la variante al PRGC sia da assoggettare alla procedura di VAS.

Nella parte iniziale del documento viene riportato un quadro riassuntivo che rappresenta la sintesi degli esiti della VAS che è stata condotta per il PRGC vigente e che, in funzione delle criticità ambientali riscontrabili in ogni singolo ambito, individua le possibili soluzioni tecniche urbanistiche adottabili.

Anche sulla base di tali valutazioni si ritiene che le modifiche introdotte siano conformi ai contenuti delle prescrizioni di carattere generale stabilite dal documento succitato in quanto il nuovo azzonamento porterà più area verde favorendo ed implementando così la qualità eco-sistemica.

1. *Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare degli elementi di seguito elencati.*

<p>1.1) In quale misura la variante stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse.</p>	<p>La presente variante comporta un leggero incremento urbanistico tale però da non compromettere le condizioni ambientali esistenti, Gli interventi previsti prevedono l'implementazione della vegetazione esistente ed il miglioramento, della dotazione di servizi dell'intero quartiere</p>
<p>1.2) In quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati.</p>	<p>L'intervento non ha ripercussioni su altri piani o programmi</p>
<p>1.3) La pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle condizioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile.</p>	<p>La variante al PRG è in linea con le prescrizioni di carattere ambientale previste dal PRGC vigente.</p>
<p>1.4) Problemi ambientali pertinenti al piano o al programma</p>	<p>Nell'ambito non sono rilevabili particolari emergenze o criticità di ordine ambientale.</p>

1.5) La rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque)	La variante non ha impatti per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente e applica la normativa regionale in materia di invarianza idraulica.
--	--

2. Caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto, in particolare, degli elementi di seguito elencati.

2.1) probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti	Gli effetti introdotti dalla variante non comportano modifiche agli effetti che sarebbero stati attivati in caso di attuazione delle vigenti previsioni di piano. Tali effetti -consistenti nella ristrutturazione e diversa destinazione degli immobili risultano, di fatto, irreversibili.
2.2) carattere cumulativo degli effetti. Al fine di definire i parametri ambientali di riferimento per l'ambito comunale si utilizzano le informazioni disponibili; qualora non fossero disponibili per tutti i dati, si possono utilizzare delle stime	Gli effetti derivanti dall'attuazione delle previsioni della variante allo strumento non presentano carattere ulteriormente cumulativo rispetto a quanto già previsto dal PRGC.
2.3) natura transfrontaliera degli effetti.	Non vi sono effetti di natura transfrontaliera.
2.4) rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es.in caso di incendio)	Non si ipotizzano rilevanti rischi per la salute umana o per l'ambiente.
2.5) entità ed estensione nello spazio degli effetti (area geografica e popolazione interessate)	La variante al PRG non produce diversi effetti sugli aspetti geografici o di popolazione. rispetto a quanto già previsto dal PRGC.
2.6 Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa: -delle specie caratteristiche naturali o del patrimonio cultural; - del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo; - impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.	Le modifiche proposte dalla presente variante non influiscono su aree con presenza di particolari caratteristiche naturali o di qualità ambientale e/o culturale. Le modifiche apportate con la presente Variante non influiscono sul superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo. L'area di studio non risulta soggetta ai vincoli di tutela previsti dal D.Lgs. 22gennaio 2004 n. 42. L'ing. Dino Abate ha predisposto la Verifica di Compatibilità Acustica definita nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Classificazione Acustica del Comune di Pordenone, dove, al § 1.1.6, è riportato: "In caso di variante del PRGC, dei piani attuativi e di settore e del PUT, nell'ambito delle procedure di adozione e approvazione degli strumenti urbanistici o dei piani e programmi comunali e sovramunicipali, verrà predisposta una Verifica di Compatibilità." Tale documento facente parte degli elaborati di variante precisa che le modifiche introdotte sono compatibili con il vigente Piano di Classificazione Acustica. Le modifiche introdotte non costituiscono impatti di natura transfrontaliera o su aree riconosciute protette a livello nazionale, comunitario o internazionale.

4. CONCLUSIONI FINALI

Alla luce delle considerazioni sopra riportate conformemente ai criteri di cui all'allegato I del D.lgs 152/06 si ritiene in sintesi che:

- La variante al PRGC in esame non determina modificazioni sull'ambiente;
- non rientra nella fattispecie di cui all'art. 6, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/06;
- non assume rilevanza in termini di attuazione della normativa comunitaria.

Ciò premesso, si ritiene che l'approvazione della Variante n°8 al P.R.G.C. non comporti effetti significativi sull'ambiente e, pertanto, non sia necessario procedere alle valutazioni di cui di cui agli articoli da 13 a 18 del DLgs 152/06.

Il Responsabile del progetto
Arch. Fabiana Castellan

Il Responsabile del procedimento
Geom. Patrizia Cigalotto